

CULTURA & SPETTACOLI

Via alla quinta edizione di "Scorre" A Bondeno lo show di Irene Grandi

A settembre la rassegna proseguirà in provincia anche a Mesola e Goro

Roberto A. Meglioli
«La felicità è uno dei due grandi temi di quest'anno, accanto alla memoria di Cesare Zavattini»

Ferrara Da Calendasco a Goro, il Grande Fiume torna ad animarsi con parole, suoni e visioni: l'edizione 2025 di Scorre - il Festival si presenta come un mosaico di voci e paesaggi, dove la cultura si intreccia con la vita quotidiana dei territori attraversati dal Po. Un festival diffuso che, come le sue acque, scorre tra confini geografici e simbolici, ampliando quest'anno il suo orizzonte fino alle province di Piacenza e Reggio Emilia con l'ingresso di Calendasco e Reggolo, accanto alle tappe storiche di Bondeno, Sissa Trecasali, Mesola e Goro. La rassegna inaugurerà il 31 agosto con un Concerto all'Alba a Calendasco, intitolato "Benvenuto al Sole".

Se Scorre è un viaggio, Bondeno ne è il cuore. Dal 5 all'8 settembre il comune ferrarese ospiterà una delle tappe più dense della manifestazione tra concerti, mostre, incontri e spettacoli. Venerdì 5 settembre, la Rocca Possente di Stellata - appena restaurata e restituita alla



cittadinanza - inaugura l'esposizione fotografica "Verso la luce" di Lauro Casoni e "Zavattini senza confini" con scatti di William Zanca, entrambe dedicate all'universo poetico e civile di Cesare Zavattini, a cui l'intera edi-

Irene Grandi
Sarà ospite domenica 7 settembre in Piazza Garibaldi a Bondeno

zione 2025 rende omaggio.

Proprio Zavattini è il filo conduttore di un percorso che intreccia arte, cinema, memoria e visione. «Ha trasformato la provincia in universo e il Po in metafora», ha ricordato Roberto A. Meglioli, presidente dell'associazione Per - Promoter Emilia-Romagna, promotrice del Festival. A Bondeno, sabato 6 settembre, l'arte visiva sarà protagonista anche alla Casa Museo Carlo Tassi con "Percorsi d'arte: Otello Sarzi e Carlo Tassi fra teatro e pittura", mentre al Museo Civico Ferraresi il convegno "A tavola con gli antichi abitanti del fiume" culminerà con una degustazione a cura del Gruppo Archeologico Bondeno.

Sul fronte spettacolare, due appuntamenti da non perdere: il 5 settembre il comico bolognese Vito porta in scena "L'altezza delle lagune", un racconto ironico e profondamente emiliano fatto di aneddoti, cucina e filosofia popolare; il 7 settembre, in piazza Garibaldi, Ire-

ne Grandi celebra i suoi vent'anni di carriera con "Io in Blues", un concerto che fonde la sua energia con le radici afroamericane del genere, in un omaggio potente alla voce femminile.

Nella suggestiva cornice del Castello Estense della Mesola, il 20 settembre il celebre flautista Andrea Griminelli incanterà il pubblico

Assessora Allegni
«Scorre è un modo per valorizzare le aree più decentrate della nostra regione»

con un omaggio a Ennio Morricone, regalando momenti di intensa bellezza immersi nella storia e nella natura del Delta. Il giorno successivo, il 21 settembre, chiusura solenne del festival con l'intervento di Stefano Zamagni, economista di fama internazionale, che esplorerà il concetto di "economia della felicità" tra giu-

stizia sociale, legami umani e sostenibilità. «La felicità è il secondo grande tema di quest'anno, accanto alla memoria di Zavattini - ha dichiarato Meglioli - È un invito a riscoprire il piacere del tempo libero, a riempirlo di senso e qualità». Per Lisa Duò, sindaco di Mesola, Scorre è «un'occasione preziosa per far conoscere territori spesso dimenticati, che custodiscono una bellezza ancora intatta».

Anche Goro, rinnova la sua partecipazione con orgoglio. «Siamo pieni di bellezza e felici di mostrarla», ha affermato Daniela Mangolini, assessora e consigliere comunale. A partire dal concerto all'alba di Fausto Cominale, fino alla mostra diffusa su Zavattini, Goro interpreta al meglio lo spirito partecipativo e diffuso di Scorre. Il 12 settembre torna in scena Vito, mentre tra le iniziative collaterali non mancano incontri e momenti conviviali, a costruire un ponte fra comunità e territorio.

«Scorre non è solo un festival - ha sottolineato Gessica Allegni, assessora regionale alla Cultura - è un modo per valorizzare le aree più decentrate della nostra regione, quelle piccole comunità che da sole non riuscirebbero a organizzare eventi di questo respiro. È cultura che si fa territorio, relazione e futuro».

Nicolas Stochino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giardino per tutti Da stasera i concerti al parco Marco Coletta

Ferrara Tre appuntamenti da non perdere inaugurano la prima settimana della quinta edizione di Giardino per Tutti, la manifestazione che anima il parco Marco Coletta con concerti a ingresso libero dall'1 al 10 agosto e con inizio alle ore 21.

La rassegna prende il via oggi con Ferrara Film Orchestra in Concert, la formazione (diretta da Ambra Bianchi) specializzata in colonne sonore cinematografiche e teatro musicale contemporaneo, che si compone principalmente di elementi provenienti dal Conservatorio Frescobaldi di Ferrara e da professionisti attivi nel mondo musicale ferrarese. La serata ripercorrerà le più celebri soundtrack cinematografiche della storia del cinema, da Hollywood ai capolavori europei, attraverso un viaggio musicale che spazia dai grandi classici ai film contemporanei più amati dal pubblico.

Domani la serata Santa Balera con l'Orchestra della Generazione Z del Liscio, progetto ideato da Materiali Musicali. Un ensemble di 15 giovani musicisti provenienti da Forlì, Faenza, Bologna e Rimini. Dopo il successo di Sanremo 2024 con "Romagna Mia" davanti a 13 milioni di spettatori, la serata omaggerà sia il patrimonio



Primo week end della rassegna musicale che proseguirà fino al 10 agosto nell'area verde del Grattacielo a Ferrara

musicale tradizionale che linguaggi espressivi moderni, dimostrando come il liscio possa reinventarsi mantenendo intatta la sua identità.

Il Jazz Club Ferrara chiude la prima settimana della rassegna domenica 3 agosto con Hermon Mehari Peter Schlamb Quintet, formazione che vede protagonisti Hermon Mehari alla tromba, Peter Schlamb al vibrafono, Alessandro Lanzoni al pianoforte, Luca Fattorini al contrabbasso e Zach Morrow alla batteria.

La manifestazione proseguirà fino al 10 agosto presso l'area verde del Grattacielo.

«Il primo weekend di Giardino per tutti si presenta ricco di proposte musicali di qualità - ha dichiarato l'assessora alla Sicurezza Cristina Coletti - Grazie alla preziosa collaborazione con la Fondazione Teatro Comunale abbiamo costruito un programma che sa parlare a pubblici diversi in uno spazio che è diventato simbolo di rinascita della città».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anima Lucio, la poesia di Battisti al Florida Beach di Lido Spina

Lido Spina Stasera al bagno Florida Beach 43, per la rassegna "Tutte le direzioni in Summer Time 2025", il Gruppo dei 10 presenta "Anima Lucio". La storica formazione di Lucio Battisti si esibisce in un lungo racconto evocativo in musica che si snoda tra aneddoti e canzoni incise accanto al grande e indimenticato cantautore.

Protagonisti saranno Massimo Luca (chitarra elettrica e voce), Bob Callero (basso elettrico), Gianni Dall'Aglio (batteria). La formazione, insieme al cantante nato nella provincia di Rieti nel 1943 (e scomparso troppo presto a Milano, nel 1998), ha condiviso emozioni ed esperienze irripetibili,

durante le session di album storici come "Il mio canto libero", "Anima latina", "Il nostro caro angelo", "La batteria, il contrabbasso, eccetera". Lo spettacolo inaugura così il mese centrale dell'estate e delle vacanze nel migliore dei modi, in una nuova location, appena entrata nel cartellone del Gruppo dei 10, il Bagno Florida Beach 43 di via Vene di Bellocchio 29, a Lido Spina.

La musica come motivo di unione per scongiurare la morte: questo magico rapporto, infatti, li unisce ancora al grande cantautore, attraverso canzoni e sonorità che ritornano all'origine, motivando l'importanza culturale del concerto. "Anima Lucio", contribui-



Massimo Luca, Bob Callero e Gianni Dall'Aglio: gli Anima Lucio

sce ad astrarre la mente, a "dare un calcio a un sasso residuo d'inferno e farlo rotolar giù", scordandosi, giusto il tempo di una canzone, del quotidiano e del contingente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Frameflow, all'hotel Annunziata le immagini di Paolo Bernabini

Ferrara Per il progetto "Frameflow" all'Hotel Annunziata di piazza Repubblica 5 a Ferrara, da oggi al 31 agosto è visitabile l'esposizione fotografica virtuale di **Paolo Bernabini** dal titolo "Greetings From 44,52767° N - 12,28080° E". Ricerca e scelta delle foto curata da Margherita Franzoni. Frameflow è un progetto innovativo dell'Hotel Annunziata che espande il proprio impegno nel mondo dell'arte digitale, complementando la storica Art Gallery. L'iniziativa si focalizza sulla fotografia digitale e

sfrutta la tecnologia del digital signage per creare esperienze visive uniche e coinvolgenti. Frameflow si caratterizza per esposizioni virtuali mensili: ogni mese viene selezionato un fotografo o una fotografa, le cui opere digitali sono proiettate su monitor professionali nell'hotel; esperienze visive immersive: le fotografie saranno visibili ogni ora dalle 7 alle 23, all'inizio di ogni ora, con sequenze di immagini che dureranno 10-15 minuti, sul digital wall collocato nella hall e nella library room; tecnolo-

gia avanzata: il sistema si basa su monitor ad alta definizione e una piattaforma Cms per gestire e distribuire i contenuti; promozione dell'arte emergente: l'hotel accoglie fino a 12 fotografi digitali ogni anno con esposizioni virtuali, oltre ai 6 artisti che espongono fisicamente nella Art Gallery con mostre bimestrali; sostegno agli artisti: l'iniziativa include l'ospitalità gratuita per i creativi, promuovendo talenti emergenti e ampliando l'offerta culturale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA